

VITTORIO VENETO SERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	31029 VITTORIO VENETO (TV) PIAZZA FIUME 30
Codice Fiscale	03406580260
Numero Rea	TV 269205
P.I.	03406580260
Capitale Sociale Euro	467000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.768	2.357
5) avviamento	2.644.700	2.865.091
7) altre	-	5.043
Totale immobilizzazioni immateriali	2.646.468	2.872.491
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	286.536	295.975
2) impianti e macchinario	9.784	15.850
3) attrezzature industriali e commerciali	5.732	6.161
4) altri beni	37.982	43.487
Totale immobilizzazioni materiali	340.034	361.473
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20	81
Totale crediti verso altri	20	81
Totale crediti	20	81
Totale immobilizzazioni finanziarie	20	81
Totale immobilizzazioni (B)	2.986.522	3.234.045
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	353.595	341.111
Totale rimanenze	353.595	341.111
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.816	92.245
Totale crediti verso clienti	97.816	92.245
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.782	52.782
Totale crediti tributari	52.782	56.125
5-ter) imposte anticipate	18.162	18.162
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.776	11.520
Totale crediti verso altri	9.776	11.520
Totale crediti	178.536	178.052
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.533.762	1.410.950
3) danaro e valori in cassa	25.614	20.863
Totale disponibilità liquide	1.559.376	1.431.813
Totale attivo circolante (C)	2.091.507	1.950.976
D) Ratei e risconti	6.323	6.704
Totale attivo	5.084.352	5.191.725
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	467.000	467.000
IV - Riserva legale	94.008	94.008
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.098.880 ⁽¹⁾	3.098.878
Totale altre riserve	3.098.880	3.098.878
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	193.741	87.367
Totale patrimonio netto	3.853.629	3.747.253
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.720	251.592
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.389	152.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	153.389
Totale debiti verso soci per finanziamenti	153.389	306.015
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	846	533
Totale debiti verso banche	846	533
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.111	692.882
Totale debiti verso fornitori	622.111	692.882
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.872	38.628
Totale debiti tributari	96.872	38.628
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.293	24.699
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.293	24.699
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.022	126.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.040	2.040
Totale altri debiti	132.062	128.053
Totale debiti	1.032.573	1.190.810
E) Ratei e risconti	2.430	2.070
Totale passivo	5.084.352	5.191.725

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva da trasformazione	3.098.877	3.098.877
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.375.516	4.112.474
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.536	-
altri	45.123	19.272
Totale altri ricavi e proventi	49.659	19.272
Totale valore della produzione	4.425.175	4.131.746
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.909.471	2.803.352
7) per servizi	206.030	180.985
8) per godimento di beni di terzi	30.954	30.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	521.703	500.538
b) oneri sociali	145.282	138.135
c) trattamento di fine rapporto	36.740	36.648
e) altri costi	307	155
Totale costi per il personale	704.032	675.476
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	226.023	221.644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.139	31.029
Totale ammortamenti e svalutazioni	252.162	252.673
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.484)	16.668
14) oneri diversi di gestione	54.789	41.670
Totale costi della produzione	4.144.954	4.000.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	280.221	130.922
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.391	8.107
Totale proventi diversi dai precedenti	8.391	8.107
Totale altri proventi finanziari	8.391	8.107
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.649	2.289
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.649	2.289
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.742	5.818
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	286.963	136.740
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.222	49.373
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.222	49.373
21) Utile (perdita) dell'esercizio	193.741	87.367

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	193.741	87.367
Imposte sul reddito	93.222	49.373
Interessi passivi/(attivi)	(6.742)	(5.818)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	280.221	130.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.740	36.101
Ammortamenti delle immobilizzazioni	252.162	252.673
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	288.901	288.773
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	569.122	419.695
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.484)	16.669
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.571)	40.786
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(70.771)	170.071
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	381	438
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	360	(915)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	36.760	12.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	(51.325)	239.206
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	517.797	658.901
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.742	5.818
(Imposte sul reddito pagate)	(60.048)	(30.501)
(Utilizzo dei fondi)	(92.612)	(3.726)
Totale altre rettifiche	(145.918)	(28.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	371.879	630.492
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.701)	(22.723)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.946)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	61	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.640)	(25.669)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	313	464
(Rimborso finanziamenti)	(152.626)	(151.866)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(87.365)	(72.590)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(239.678)	(223.992)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	127.561	380.831
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.410.950	1.035.727

Danaro e valori in cassa	20.863	15.255
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.431.813	1.050.982
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.533.762	1.410.950
Danaro e valori in cassa	25.614	20.863
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.559.376	1.431.813

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 193.741.

{ }.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore (...) dove opera in qualità di (...)

{ }.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

{ }.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Società ha cambiato il principio contabile {...}: tale cambiamento è stato effettuato in quanto {...}. Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente {...}.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto. {Se tali effetti sono rilevanti e/o si ripercuotano su una pluralità di voci interessate: si indica nel seguito il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura}

oppure

Non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente (*oppure* l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa). Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

oppure

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio (*o la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa*) pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile { } dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile (ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso)

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Le disposizioni di legge alle quali si è derogato sono le seguenti { }. Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto della incidenza fiscale) superiore / inferiore a quello a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva inoltre che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle poste in argomento all'inizio dell'esercizio, è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce. Conseguentemente l'effetto complessivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al { } è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale)

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di { } che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

oppure

Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di { } (*non superiore a dieci anni*) . La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di carattere { }, in quanto { }.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del { }%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

{Per le società che applicano la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione:

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespito è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali}.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Attrezzature	{ }%
Altri beni	{ }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

oppure

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta {Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine}. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

oppure

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi {e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato}.

{Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione}.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

oppure

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta {Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine}. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

oppure

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi {e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato}.

{Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione}.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
 - il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
 - il metodo delle ore lavorate;
 - il metodo delle unità consegnate;
 - il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

- criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei seguenti i costi: {costi per l'acquisizione della commessa, i costi preoperativi e i costi da sostenere dopo la chiusura della commessa}, sono rilevati { }.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate: { }

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO

- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche per i titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

oppure

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

oppure

I titoli sono stati svalutati perché { }

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore *{oppure se la perdita di valore esiste ma viene ritenuta non durevole: indicare gli elementi caratterizzanti dei piani/programmi che consentiranno il recupero della perdita di valore, ivi inclusa l'indicazione nel tempo atteso per il recupero della perdita}*.

Le partecipazioni sono state svalutate perché { }

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce *{indicare dove è stata contabilizzata la variazione di fair value}*

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura (non di copertura) in quanto { }
Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato in quanto { }.

Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente.

oppure

Per le operazioni di copertura preesistenti al { } (*indicare la data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è per la prima volta applicato*) si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di { } (*indicare la data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è per la prima volta applicato*). Ciò ha consentito di rilevare nel conto economico dell'esercizio di prima adozione solo gli effetti della copertura di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio (...) la società e le seguenti controllate (...) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

A decorrere dall'esercizio (...) la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società (...) quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

{ }.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da { }.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio { } (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è { }.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Qualora sia stato pattuito il *beneficium divisionis*, l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è { } mentre l'ammontare del pro-quota garantito risulta pari a { }.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del { }.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.646.468	2.872.491	(226.023)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	70.546	21.510	5.289.399	48.290	5.429.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.189	21.510	2.424.308	43.247	2.557.254
Valore di bilancio	2.357	-	2.865.091	5.043	2.872.491
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	589	-	220.392	5.043	226.023
Totale variazioni	(589)	-	(220.391)	(5.043)	(226.023)
Valore di fine esercizio					
Costo	70.546	21.510	5.289.399	48.290	5.429.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.778	21.510	2.644.699	48.290	2.783.277
Valore di bilancio	1.768	-	2.644.700	-	2.646.468

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.
In particolare { }.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata sono state eseguite le seguenti svalutazioni{ }. La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni [*fare riferimento all'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile; alle modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato; se del caso, fornire informazioni sulle tecniche utilizzate per la determinazione del valore (fair value)*].

Ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore è stato adottato il metodo semplificato. Per la stima analitica dei flussi reddituali futuri è stato considerato un orizzonte temporale di { } anni.

Rispetto alle riduzioni di valore operate agli esercizi precedenti si segnalano le seguenti differenze{ }.

Per effetto di tali svalutazioni il risultato dell'esercizio è stato prima dell'effetto fiscale di circa Euro (...) (Euro (..) al netto dell'effetto fiscale) inferiore rispetto a quello che sarebbe stato in assenza di tali svalutazioni.

Di seguito si indicano anche gli effetti sui seguenti indicatori di redditività { }.

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali precedentemente svalutate è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti { }. Questo in quanto { }: sono quindi venuti meno i presupposti delle svalutazioni originarie.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

{ }.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione	589			589	
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	2.357				2.357
Totale	2.357			589	1.768

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Progettazione					
Realizzazione della ricerca base					
Totale					

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla

realizzazione di nuovi materiali, prodotti, processi e formule.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

{Indicare il criterio adottato per effettuare l'eventuale rivalutazione, la legge che l'ha determinata, l'importo della rivalutazione, al lordo e al netto degli ammortamenti, e l'effetto sul patrimonio netto}

{ Nel caso in cui esistono beni immateriali ricevuti a titolo gratuito occorre indicare le modalità di determinazione del valore delle stesse }.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: { }.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha ricevuto contributi in conto capitale { }; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo {indicare il metodo di contabilizzazione dei contributi – diretto o indiretto: }.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso delle immobilizzazioni immateriali: { }.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
340.034	361.473	(21.439)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	314.625	99.739	51.328	340.252	805.944

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.650	83.889	45.167	296.765	444.471
Valore di bilancio	295.975	15.850	6.161	43.487	361.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.200	3.501	4.701
Ammortamento dell'esercizio	9.439	6.066	1.629	9.006	26.139
Totale variazioni	(9.439)	(6.066)	(429)	(5.505)	(21.439)
Valore di fine esercizio					
Costo	314.625	99.739	52.298	343.482	810.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.089	89.955	46.566	305.500	470.110
Valore di bilancio	286.536	9.784	5.732	37.982	340.034

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al { } a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio { } non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali sono state eseguite le seguenti svalutazioni { }.

La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni *[fare riferimento all'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile; alle modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato; se del caso, fornire informazioni sulle tecniche utilizzate per la determinazione del valore (fair value)]*.

Ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore è stato adottato il metodo semplificato. Per la stima analitica dei flussi reddituali futuri è stato considerato un orizzonte temporale di { } anni.

Rispetto alle riduzioni di valore operate agli esercizi precedenti si segnalano le seguenti differenze { }.

Per effetto di tali svalutazioni il risultato dell'esercizio è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto dell'effetto fiscale) inferiore a quello che sarebbe stato in assenza di tali svalutazioni.

Di seguito si indicano anche gli effetti sui seguenti indicatori di redditività { }.

Per le seguenti immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti { }. Questo in quanto { }: sono quindi venuti meno i presupposti delle svalutazioni originarie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale			

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a { }, l'importo netto è pari a { }, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a { }.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: { }.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha ricevuto contributi in conto capitale { }; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo { indicare il metodo di contabilizzazione dei contributi – diretto o indiretto: }.

{ Nel caso la società abbia contabilizzato i contributi a riduzione del costo }

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: { }.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. { } contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. { } del { }
durata del contratto di leasing anni (mesi) { }
bene utilizzato { };
costo del bene in Euro { };
Maxicanone pagato il { }, pari a Euro { }

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20	81	(61)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

{ }

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione in { }

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è { }.

Il tasso di cambio utilizzato è pari a { }.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

L'ammontare dell'utile non distribuibile, da iscrivere in apposita riserva secondo quanto prescritto dall'articolo 2426 n. 4) del Codice civile, è pari a Euro { }.

Per le seguenti partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio, valutate con il metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue.

- partecipazione in { }

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile della frazione di patrimonio netto corrispondente alla frazione di capitale acquistato è pari a Euro { } ed è imputata a:

- i seguenti elementi patrimoniali iscritti nel bilancio della partecipata, con valori correnti superiori a quelli contabili:
- immobili (maggior valore pari a Euro { });
- brevetti, marchi ecc. (maggior valore pari a Euro { });
- giacenze di magazzino (maggior valore pari a Euro { });

{ }

- avviamento (valore pari a Euro { }) esistendo ottime aspettative di redditi futuri;

{ }

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio

- superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata
- superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva:
- partecipazione in { }

maggior valore di iscrizione pari a Euro { }, motivato da

- esistenza nel bilancio della società di beni con valori correnti superiori a quelli contabili
- esistenza di un avviamento
- perdita temporanea.

{ }

Si è proceduto con la rivalutazione ai sensi della legge speciale { } per un ammontare pari a { }.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap ,future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	81	(61)	20	20
Totale crediti immobilizzati	81	(61)	20	20

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro { }

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Nella voce crediti verso { } sono stati iscritti, per un importo pari a Euro { }, crediti di natura { } (commerciale) originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	81				61		20
Arrotondamento							
Totale	81				61		20

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

(Si forniscono le seguenti informazioni sui crediti immobilizzati in quanto ritenute rilevanti)

Sui crediti immobilizzati di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro { }, il tasso di interesse effettivo applicato è pari al { }%; tali crediti risultano avere le seguenti scadenze:{ }.

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2017, importi rilevanti di crediti vincolati {o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni}, pari complessivamente a Euro { }, in quanto { }.

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta pari a Euro { } e si ritengono recuperabili per un importo pari a Euro { }..

Nel corso dell'esercizio sono variate le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti immobilizzati, pari complessivamente a Euro { }; tali variazioni sono dovute a { } e hanno prodotto un effetto sul conto economico stimabile in Euro { }.

Il grado di concentrazione dei crediti (*solo se è presente un fenomeno di concentrazione dei crediti*) risulta il seguente { }.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	20	20
Totale	20	20

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale							

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Sono stati effettuati ripristini di valore di titoli precedentemente svalutati a causa di una perdita durevole di valore per le seguenti ragioni: { }. L'ammontare della rivalutazione operata a seguito del ripristino di valore è pari a {---}.

I seguenti titoli sono stati emessi dalle seguenti società consociate:{ }.

	Valore contabile
Crediti verso altri	20

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	20
Totale	20

Nel bilancio sono iscritti { } per un valore superiore al loro *fair value*: le ragioni per le quali non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile { }.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
353.595	341.111	12.484

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare di Euro { }(articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Gli impegni contrattualmente assunti per opere e servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono { }.

L'ammontare di tutti i lavori non ancora definitivamente accertati e liquidati risulta pari a { }

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	341.111	12.484	353.595
Totale rimanenze	341.111	12.484	353.595

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al { } pari a Euro { }, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che { }.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse sono rappresentate da { }.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
178.536	178.052	484

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.245	5.571	97.816	97.816	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.125	(3.343)	52.782	-	52.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.162	-	18.162		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.520	(1.744)	9.776	9.776	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	178.052	484	178.536	107.592	52.782

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato

oppure

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto { }

[Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.]

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Alla voce “Crediti verso impresa Controllante” è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro { } sono così costituiti:

Descrizione	Importo

Descrizione	Importo

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

oppure

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro { }. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.816	97.816
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.782	52.782
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.162	18.162
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.776	9.776
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	178.536	178.536

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Per maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017			

Sui crediti di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro { }, il tasso di interesse effettivo applicato è pari al { }%; tali crediti risultano avere le seguenti scadenze: { }.

Il tasso di attualizzazione, applicato sui crediti nel seguito descritti, è stato pari al { }.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro { }; l'importo di tali crediti, per i quali permane un'obbligazione di regresso, risulta indicato anche nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa.

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2017, importi rilevanti di crediti vincolati {o crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni}, pari complessivamente a Euro { }, in quanto { }; tali crediti risultano altresì indicati nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta pari a Euro { } e si ritengono recuperabili per un importo pari a Euro { }..

Nel corso dell'esercizio sono variate le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti, pari complessivamente a Euro { }: tali variazioni sono dovute a { } e hanno prodotto un effetto sul conto economico stimabile in Euro { }.

Un importo significativo dei crediti al 31/12/2017, pari a Euro { } è espresso in moneta estera. I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa.

Il grado di concentrazione dei crediti (*solo se è presente un fenomeno di concentrazione dei crediti*) risulta il seguente { }.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

I titoli risultano iscritti al { }.

Il valore di bilancio è stato determinato in base a { }.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap ,future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere ceduti entro l'esercizio successivo.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce “*attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria*” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.559.376	1.431.813	127.563

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.410.950	122.812	1.533.762
Denaro e altri valori in cassa	20.863	4.751	25.614
Totale disponibilità liquide	1.431.813	127.563	1.559.376

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.323	6.704	(381)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148	11	159
Risconti attivi	6.556	(392)	6.164
Totale ratei e risconti attivi	6.704	(381)	6.323

Il disaggio sui prestiti è relativo a { } e ha subito le seguenti variazioni: { }.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi	159
Risconto attivo su utenze telefoniche	354
Risconto attivo su premi assicurativi	5.808

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2
	6.323

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro { } ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la produzione di { } ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.853.629	3.747.253	106.376

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	467.000	-	-		467.000
Riserva legale	94.008	-	-		94.008
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.098.878	2	-		3.098.880
Totale altre riserve	3.098.878	2	-		3.098.880
Utile (perdita) dell'esercizio	87.367	193.741	87.367	193.741	193.741
Totale patrimonio netto	3.747.253	193.743	87.367	193.741	3.853.629

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	3.098.877
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3.098.880

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	467.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	94.008	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da congruaggio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	3.098.880		3.098.880
Totale altre riserve	3.098.880		3.098.880
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	3.659.888		3.098.880
Residua quota distribuibile			3.098.880

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione	3.098.877	A,B,C,D	3.098.877
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D	3
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
Totale	3.098.880		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio { }.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.107.625	63.844	3.732.477
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(8.747)	23.523	14.776
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				87.367	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	467.000	94.008	3.098.878	87.367	3.747.253
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			2	193.741	193.743
- Decrementi				87.367	87.367
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				193.741	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	467.000	94.008	3.098.880	193.741	3.853.629

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
()		
()		

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

[illegible]

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del { }.

Riserve	Valore

Riserve	Valore

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
VITTORIO VENETO SERVIZI SRL				

A seguito di delibera assemblea ordinaria del { } sono state acquistate n. { } azioni proprie al valore di Euro { }. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Il decremento è relativo all'{alienazione/annullamento} di n. { } azioni proprie per un valore totale di Euro { }.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro { }, stanziare in relazione a { }, con i seguenti criteri { }.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro { } relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro { }, risulta così composta: { } (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto { }.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
195.720	251.592	(55.872)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	251.592
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.740
Utilizzo nell'esercizio	92.612
Totale variazioni	(55.872)
Valore di fine esercizio	195.720

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2017 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2017 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro { }, a seguito di dimissioni incentivata e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.032.573	1.190.810	(158.237)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	306.015	(152.626)	153.389	153.389	-
Debiti verso banche	533	313	846	846	-
Debiti verso fornitori	692.882	(70.771)	622.111	622.111	-
Debiti tributari	38.628	58.244	96.872	96.872	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.699	2.594	27.293	27.293	-
Altri debiti	128.053	4.009	132.062	130.022	2.040
Totale debiti	1.190.810	(158.237)	1.032.573	1.030.533	2.040

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2017, secondo il piano di rimborso.

Durante l'esercizio sono state emesse n. { } obbligazioni convertibili in azioni; al 31/12/2017 pertanto risultano in circolazione n. { } obbligazioni convertibili in azioni.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro { }, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

oppure

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto { }

[Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.]

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che { }.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { }, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro { }, e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { } e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }.

Tra i debiti esigibile entro l'esercizio sono stati iscritti i debiti verso { } assistiti da *covenants*, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine, in quanto entro la data di riferimento del bilancio sono state violate le clausole contrattuali sottostanti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute a { }.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	153.389	153.389
Debiti verso banche	846	846
Debiti verso fornitori	622.111	622.111
Debiti tributari	96.872	96.872
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.293	27.293
Altri debiti	132.062	132.062
Debiti	1.032.573	1.032.573

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	153.389	153.389
Debiti verso banche	846	846
Debiti verso fornitori	622.111	622.111
Debiti tributari	96.872	96.872
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.293	27.293
Altri debiti	132.062	132.062
Totale debiti	1.032.573	1.032.573

Le garanzie sono le seguenti:

{ }.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società ha posto in essere le seguenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

I principali termini contrattuali sono i seguenti.

- Prezzi di vendita
- Prezzi di retrocessione
- Durata del contratto
- Altre clausole

L'operazione ha natura finanziaria in quanto il prezzo a pronti è inferiore al prezzo a termine.

Il trattamento contabile seguito è il seguente:

- la somma ricevuta / corrisposta pari a Euro { } in sede di vendita / acquisto è stata rilevata tra debiti del passivo patrimoniale {La somma corrisposta pari a Euro { } in sede di acquisto è stata rilevata tra crediti del attivo patrimoniale}.
- Gli oneri finanziari pattuiti per il finanziamento ricevuto, pari alla differenza tra il prezzo a termine e prezzo a pronti, sono imputati a conto economico per la quota di competenza come oneri finanziari con contropartita il debito verso il venditore a termine. Tale debito si chiuderà al momento dell'operazione di retrocessione. {I proventi finanziari pattuiti per il finanziamento concesso, pari alla differenza tra il prezzo a termine e prezzi a pronti, sono imputati a conto economico per la quota di competenza }.

La società ha prestato il seguente bene {*non finanziario*}: l'operazione ha natura operativa in quanto il prezzo a pronti è superiore al prezzo a termine.

I principali termini contrattuali sono i seguenti.

- Prezzi di vendita
- Prezzi di futuro riacquisto
- Durata del contratto
- Altre clausole

Il trattamento contabile seguito è il seguente:

- la somma corrispondente al prezzo pattuito per il futuro riacquisto pari a Euro { } è iscritta tra gli altri debiti del passivo patrimoniale, di cui Euro { } entro l'esercizio e Euro { } otre l'esercizio. {i mezzi finanziari utilizzati per l'acquisto iniziale corrispondenti al prezzo pattuito per la futura retrocessione pari a Euro { } è iscritta tra i crediti dell'attivo circolante / immobilizzato}.
- Il corrispettivo ricevuto per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritto tra i risconti passivi ed è ripartito nei diversi esercizi come provento operativo in base al principio della competenza economica. {La somma corrisposta per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritta tra i risconti attivi ed è ripartita nei diversi esercizi nella voce B 8 di conto economico in base al principio della competenza economica}

La società ha prestato il seguente bene {*finanziario: es titoli o partecipazioni*}: l'operazione ha natura operativa in quanto il prezzo a pronti è superiore al prezzo a termine.

I principali termini contrattuali sono i seguenti.

- Prezzi di vendita
- Prezzi di futuro riacquisto
- Durata del contratto
- Altre clausole

Il trattamento contabile seguito è il seguente:

- la somma corrispondente al prezzo pattuito per il futuro riacquisto pari a Euro { } è iscritta tra gli altri debiti del passivo patrimoniale, di cui Euro { } entro l'esercizio e Euro { } oltre l'esercizio. {i mezzi finanziari utilizzati per l'acquisto iniziale corrispondenti al prezzo pattuito per la futura retrocessione pari a Euro { } è iscritta tra i crediti dell'attivo circolante / immobilizzato}.

Il corrispettivo ricevuto per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritto tra i risconti passivi ed è ripartito nei diversi esercizi come provento finanziario in base al principio della competenza economica. {La somma corrisposta per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritta tra i risconti attivi ed è ripartita nei diversi esercizi come onere finanziario in base al principio della competenza economica}

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	153.389
Totale	153.389

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica a causa { }. Tali cause sono riconducibili a { }.

La società ha avviato le trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (*going concern*); i motivi per i quali il bilancio è stato redatto in un'ottica di *going concern* sono i seguenti: { }.

2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito, come previsto dall'OIC N. 19 - DEBITI si forniscono le seguenti informazioni {*occorre indicare: tipologia, data di ristrutturazione, descrizione sintetica delle fasi dell'operazione, tipologia del debito oggetto di ristrutturazione, valore contabile del debito alla data di ristrutturazione, ecc.* }

Per ciascuna categoria di debiti oggetto di ristrutturazione si forniscono le seguenti informazioni:

{le modalità di ristrutturazione seguite, con particolare riferimento alle principali modifiche dei termini originari del debito};
 {il valore contabile del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
 {il valore economico del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
 {il beneficio derivante dalla ristrutturazione};
 {la durata residua del debito ante e post-ristrutturazione};
 {il tasso contrattuale ante e post-ristrutturazione};
 {il tasso d'interesse effettivo dell'operazione ante e post-ristrutturazione}.

Gli effetti che la ristrutturazione del debito è destinata a produrre sulla posizione finanziaria netta sono i seguenti { }

Gli effetti dell'operazione sul capitale e sul reddito dell'impresa debitrice sono i seguenti: { }

{*Nel caso di ristrutturazione del debito mediante sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing*}

La sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing e il relativo prolungamento del contratto hanno prodotto i seguenti effetti: { }.

3. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito, tali modifiche riguardano {}.

Gli effetti che la ristrutturazione del debito è destinata a produrre sulla posizione finanziaria netta sono i seguenti {}

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione {oppure *nel corso dell'esercizio alcune condizioni del piano di ristrutturazione non si sono realizzate, in quanto è da ritenersi che si realizzeranno nel periodo di durata residua del piano*}; {oppure *al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio finanziario, la società ha attuato delle modifiche al piano di ristrutturazione; esse consistono in {}*}; {oppure *dall'analisi dell'andamento consuntivo del piano emergono elementi tali da far ritenere che le condizioni previste all'interno del piano non si potranno realizzare, con conseguente possibilità di mancato ripristino delle condizioni di equilibrio e/o superamento delle difficoltà finanziarie. La società stima quali possibili conseguenze {}*}

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.430	2.070	360

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58	360	418
Risconti passivi	2.012	-	2.012
Totale ratei e risconti passivi	2.070	360	2.430

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su canoni di locazione	2.012
Ratei passivi su utenze gas	390
Altri di ammontare non apprezzabile	28
	2.430

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.425.175	4.131.746	293.429

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.375.516	4.112.474	263.042
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	49.659	19.272	30.387
Totale	4.425.175	4.131.746	293.429

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

{ }.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	4.375.516
Totale	4.375.516

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.375.516
Totale	4.375.516

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.144.954	4.000.824	144.130

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.909.471	2.803.352	106.119
Servizi	206.030	180.985	25.045
Godimento di beni di terzi	30.954	30.000	954
Salari e stipendi	521.703	500.538	21.165
Oneri sociali	145.282	138.135	7.147
Trattamento di fine rapporto	36.740	36.648	92
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	307	155	152
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	226.023	221.644	4.379
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.139	31.029	(4.890)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(12.484)	16.668	(29.152)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	54.789	41.670	13.119
Totale	4.144.954	4.000.824	144.130

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

{ }.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

{ }.

Accantonamento per rischi

{ }.

Altri accantonamenti

{ }.

Oneri diversi di gestione

{ }

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.742	5.818	924

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.391	8.107	284
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.649)	(2.289)	640
Utili (perdite) su cambi			
Totale	6.742	5.818	924

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.649
Totale	1.649

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					119	119
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					1.530	1.530
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					1.649	1.649

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					7.399	7.399
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					992	992
Arrotondamento						
Totale					8.391	8.391

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a { }.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a conto { }.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
93.222	49.373	43.849

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	93.222	49.373	43.849
IRES	77.120	38.948	38.172
IRAP	16.102	10.425	5.677
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	93.222	49.373	43.849

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società (...) in qualità di consolidante. La società risulta in perdita (fiscale) e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	286.963	

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	24	68.871
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMU	3.900	
Sopravv. passive	2.316	
Quota amm.ti non deducibili	9.462	
Spese di rappresentanza	472	
Spese telefoniche	1.491	
Sanzioni e multe	12.901	
Altri costi indeducibili	1.850	
Deduzione TFR misure compensative	(87)	
Deduzione Irap su Ires	(2.977)	
Totale	29.328	
Imponibile fiscale	316.291	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		77.120

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	984.253	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per compensi di cui art. 11 D.Lgs 466/1997	21.068	
IMU	4.875	
Sanzioni e multe	12.091	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Altri costi non inerenti	3.126	
Totale	1.025.413	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	39.991
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni inail	(4.160)	
Deduzioni cuneo fiscale	(150.575)	
Contributi previdenziali	(113.057)	
Deduzione costo del lavoro dip.te tempo ind.to	(307.744)	
Deduzione apprendisti e disabili	(42.053)	
Imponibile Irap	407.824	
IRAP corrente per l'esercizio		16.102

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

{ }

Per le seguenti differenze temporanee non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate, per i seguenti motivi { }

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro { }, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio / di esercizi precedenti di Euro { }, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

oppure

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro { }, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti di Euro { }, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati		11	(11)
Operai		3	(3)
Altri			
Totale		14	(14)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.300	7.280

Ai sensi di legge si evidenzia che il tasso di interesse applicato agli amministratori è il { } e le condizioni applicate sono { }. Gli importi rimborsati (oppure cancellati oppure oggetto di rinuncia) sono pari a { }.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		

Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	467.000	1
Totale	467.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	467.000	1	467.000	1
Totale	467.000	-	467.000	-

I diritti delle azioni privilegiate sono così stabiliti:

{ }.

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di

Euro { }.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie				
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. { } azioni ordinarie;

n. { } titoli;

n. { } altri.

Gli altri strumenti finanziari emessi dalla società si riferiscono a { } di numero pari a { } ; i diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono sono { } e le loro principali caratteristiche sono { }

A seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del { } sono state acquistate n. { } azioni proprie al valore di Euro { } contro un nominale di Euro { }. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Il decremento è relativo all'{alienazione/annullamento} di n. { } azioni proprie per un valore totale di Euro { }.

L'utile (perdita) derivante dall'alienazione delle azioni proprie è pari a Euro { } ed è stato rilevato a incremento (decremento) di un'altra voce di patrimonio netto.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

{Indicare le seguenti informazioni:

- *tipologia del contratto derivato;*
- *finalità (trading o copertura);*
- *valore nozionale;*
- *rischio finanziario sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);*
- *fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso e all'esercizio precedente.;*
- *attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura);*
- *fair value dell'attività o passività coperta se disponibile (per i contratti derivati di copertura).*

I termini e le condizioni contrattuali che possono influenzare l'importo, le scadenze e le certezze dei flussi finanziari futuri sono le seguenti { }.

(Qualora il numero dei contratti derivati in essere a fine anno sia contenuto, le suddette informazioni possono essere sostituite con un'informativa per ogni singolo contratto)

con le seguenti indicazioni:

contratto

Il fair value non è stato determinato sulla base di evidenze di mercato; gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione adottati sono { }.

La società ha apportato modifiche alla tecnica di valutazione utilizzate per valutare il fair value (o alla sua applicazione) rispetto all'esercizio precedente; le revisioni risultanti da tali modifiche sono state contabilizzate come un cambiamento nella stima contabile secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 29.

In relazione agli strumenti finanziari derivati { *indicare le caratteristiche dello strumento finanziario* } non è stato possibile determinare il fair value in quanto il risultato non è attendibile a causa di { *indicare le ragioni che hanno generato l'inattendibilità* }.

Se presenti, come richiesto dal principio contabile sugli strumenti finanziari derivati, devono essere fornite le seguenti informazioni:

- *la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;*
- *la compente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;*
- *eventuali cause di cessazione della relazione di copertura e i relativi effetti contabili.*

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, con riferimento a { } si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni (SI/NO)

Per la comprensione dell'operazione avente natura di { } occorre considerare quanto segue

{ }

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di { } sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

{ }

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accordi sopra evidenziati è, rispettivamente, il seguente.

{ }

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

{ Indicare la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. (art. 2427, 22 quater). }

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società è { }

oppure

Le ragioni per cui l'effetto non è determinabile sono { }.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo { }, ed è una { }.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società { } redige il bilancio consolidato.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio};
{il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE};
{il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo};
{il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi};
{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti}

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo delle quote di emissione di competenza dell'esercizio};
{il valore di mercato delle quote di emissione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il quantitativo delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente};
{il quantitativo delle quote di emissione richieste a preventivo};
{il surplus o il deficit verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di quote di emissione};
{l'esistenza di pigni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute}

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	193.741
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Roberto Biz

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto DEI TOS MICHELE iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI di TREVISO al n. A0496 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario in formato xbrl e la presente nota integrativa in formato pdf/a, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'

Il sottoscritto DEI TOS MICHELE ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 dichiara che la nota integrativa e' redatta in modalita' non conforme alla tassonomia italiana xbrl, in quanto la stessa non e' sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.